

**Messaggio da Audrey Azoulay,
Direttrice Generale dell'UNESCO,
in occasione della Giornata Mondiale della Filosofia**

15 Novembre 2018

La filosofia prospera sul bisogno umano di comprendere il mondo che ci circonda e di identificare i principi con i quali guidare le nostre azioni. Questo antico bisogno non è meno impellente oggi. Quasi 3.000 anni dopo l'emergere della filosofia per la prima volta in Cina, nel Medio Oriente e nell'Antica Grecia, le domande sollevate nella ricerca della saggezza in tutte le epoche non hanno perso nulla della loro rilevanza o universalità; in effetti, è vero esattamente l'opposto.

In un mondo sempre più complesso - in cui prevale l'incertezza, dove i cambiamenti sociali e le rivoluzioni tecnologiche stanno confondendo i tradizionali punti di riferimento e noi ci troviamo ad affrontare enormi sfide sociali e politiche - la filosofia rimane una risorsa vitale. Essa ci consente di fare un passo indietro, rallentare e illumina la strada da percorrere.

La filosofia ci libera dalla tirannia del "tempo reale", aiutandoci a contemplare le cose con il necessario senno di poi e il rigore intellettuale. Ci equipaggia con gli strumenti utili a comprendere e sintetizzare in modo accessibile le innumerevoli sfere di conoscenza dell'umanità, compresa la biologia, la genetica, l'informatica, le scienze cognitive, il diritto, l'economia e le scienze politiche. La filosofia ci consente di percepire dietro queste conoscenze tecniche i problemi che sono propriamente umani, le questioni di significato e di principio.

La filosofia ci aiuta inoltre a riflettere in modo preciso su quei principi che stanno alla base della vita collettiva, sollevando questioni relative alla giustizia, alla pace, all'etica e alla moralità. Queste domande sono particolarmente rilevanti nella società di oggi, dove i progressi fatti nell'ambito dell'intelligenza artificiale sembrano ridefinire i confini umani.

Infine, la filosofia richiede un approccio e un atteggiamento particolare: un'apertura al dialogo e allo scambio di opinioni, la volontà di adattarsi a ciò che è considerato diverso, ed il coraggio intellettuale di mettere in discussione gli stereotipi e di decostruire i dogmatismi.

Per tutte queste ragioni, la filosofia è una risorsa cruciale per vivere insieme e per tutte le società che sono libere e pluralistiche - o che aspirano ad esserlo.

L'UNESCO, il cui mandato risuona con la natura universalista della filosofia, ha sempre prestato particolare attenzione alla disciplina. La nostra Organizzazione è quindi molto soddisfatta di celebrare, ancora una volta, la Giornata Mondiale della Filosofia, attraverso una serie di eventi che avranno luogo il 15 e il 16 novembre presso il Quartier Generale di Parigi. Laboratori, tavole rotonde e conferenze si terranno in due giorni speciali e durante una sera in cui gli amanti della filosofia di ogni età e background culturale potranno esplorare ogni sorta di argomento e prendere parte a discussioni e riflessioni.

In questa Giornata Mondiale della Filosofia, il celebre detto di Socrate, "Io non so nulla tranne il fatto della mia ignoranza", ci ispira tutti a fare alcuni passi avanti insieme attraverso l'immensa vastità della conoscenza.